

PRIMO PIANO

Renzi: "E' deciso, arriverà il reato di omicidio stradale"



Il presidente del consiglio insiste: "Colmeremo a breve questa carenza legislativa"

di Vincenzo Borgomeo

09.06.2014 - Il presidente del consiglio è stato chiaro. Ed ha tolto ogni dubbio: "Il reato di omicidio stradale? Verrà realizzato". Renzi infatti ha appena ribadito la propria intenzione di andare avanti con la legge in virtù di "un vuoto nel nostro codice – ha dichiarato il Premier – che deve essere colmato. Per questo ho messo la prima firma sulla proposta di legge promossa dal comune di Firenze, ASAPS, Associazione Lorenzo Guarnieri e Associazione Gabriele Borgogni nel 2011. L'intento allora – spiega il Primo Ministro – era quello di invitare il Governo e Parlamento a riflettere e colmare questa lacuna." Renzi, rispondendo alle domande della rivista ufficiale dell'ASAPS, il Centauro, ha poi spiegato: "Per combattere la violenza stradale è necessario lavorare su più fronti, su diversi livelli che non rimangano compartimenti stagni, ma interagiscano tra loro. Gli inglesi usano il termine 3E per indicare le cose da fare: Enforcement, Education, Engineering. La violenza stradale non è frutto del destino. Nella stragrande maggioranza dei casi è determinata da un comportamento sbagliato alla guida. Chi si mette alla guida in condizioni fisiche alterate deve essere consapevole, e in questo caso occorre responsabilizzare, che rappresenta un pericolo per gli altri e per se stesso". E' stato lo stesso Renzi poi a parlare di "dramma sociale" per gli incidenti stradali "che – ha detto – sono la prima causa di morte e di invalidità permanente per i giovani, che rappresenta un costo enorme per lo Stato, superiore a 30 Miliardi di euro l'anno, pari al 2% del PIL. Confrontandoci con altri paesi, i migliori in questo campo come Inghilterra, Svezia, Olanda, vediamo che è possibile dimezzare la mortalità attuale. Un problema così grande di "salute pubblica" e di economia che può essere affrontato e ridotto come posso non considerarlo una priorità e venir ignorato dalla politica?"

Fonte della notizia: repubblica.it

Reato di omicidio stradale, Renzi: si farà per colmare vuoto legge

09.06.2014 - Il reato di omicidio stradale si farà. Così Matteo Renzi in un'intervista al Centauro, organo Asaps, associazione sostenitori amici polizia stradale. Il presidente del Consiglio ha ribadito l'intenzione di andare avanti con la legge in virtù di «un vuoto nel nostro codice che deve essere colmato. Per questo ho messo la prima firma sulla proposta di legge promossa da Comune di Firenze, Asaps, Associazione Lorenzo Guarnieri e Associazione Gabriele Borgogni nel 2011». Vuoto legislativo «L'intento allora - ha spiegato Renzi - era quello di invitare il Governo e Parlamento a riflettere e colmare questa lacuna». Renzi nell'intervista, spiega l'Asaps, ha precisato che per combattere la violenza stradale «è necessario lavorare su più fronti, su diversi livelli che non rimangano compartimenti stagni, ma interagiscano tra loro. Gli inglesi - ha aggiunto - usano il termine 3E per indicare le cose da fare: Enforcement, Education, Engineering. La violenza stradale non è frutto del destino. Nella stragrande maggioranza dei casi è determinata da un comportamento sbagliato alla guida. Chi si mette alla guida in condizioni fisiche alterate deve essere consapevole, e in questo caso occorre responsabilizzare, che rappresenta un pericolo per gli altri e per se stesso». Dramma sociale L'ex sindaco di Firenze ha parlato di «dramma sociale», snocciolando le cifre del prezzo

imposto alla società dagli incidenti: «gli incidenti stradali - ha aggiunto - sono la prima causa di morte e di invalidità permanente per i giovani, che rappresenta un costo enorme per lo Stato, superiore a 30 miliardi di euro l'anno, pari al 2% del Pil. Confrontandoci con altri paesi, i migliori in questo campo come Inghilterra, Svezia, Olanda, vediamo che è possibile dimezzare la mortalità attuale. Un problema così grande di 'salute pubblica e di economia che può essere affrontato e ridotto come posso non considerarlo una priorità e venir ignorato dalla politica?» Infine, Renzi è intervenuto sul tema del coordinamento delle forze di polizia, chiamato in causa per la voce 'Enforcement'. «Penso a sinergie tra i corpi di Polizia - ha spiegato - e dobbiamo puntare all'efficienza e alla modernità ispirandoci, anche in questo caso, a modelli di successo di alcuni paesi. Ridare efficienza significa anche migliorare il servizio al cittadino, sapendo che le nostre forze di sicurezza fanno ogni giorno uno straordinario lavoro». Il testo integrale dell'intervista sarà pubblicato sul prossimo numero de Il Centauro, in uscita a luglio.

Fonte della notizia: il messaggero.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Il pirata del Telepass sull'A3: centinaia di passaggi senza pagare. Condannato a sei mesi

NAPOLI 09.06.2014 - Per mesi ha utilizzato l'autostrada Napoli-Salerno senza pagare il pedaggio. Con la vettura passava nel corridoio dedicato ai possessori del Telepass senza avere la scheda. E' stato pizzicato grazie alle telecamere e condannato. Il Tribunale di Napoli, su querela presentata dalla Società Autostrade Meridionali S.p.A., ha condannato il furbetto del casello per il reato di insolvenza fraudolenta continuata a 6 mesi di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali ed al risarcimento del danno alla Società. R. F. ha omesso di pagare il regolare pedaggio sull'autostrada A3 Napoli-Salerno. I ripetuti illeciti sono stati accertati grazie al sistema di immediata ripresa delle fotocamere poste al servizio delle piste di accesso sia di giorno che di notte che rilevano qualunque tentativo di passaggio fraudolento individuando il veicolo in violazione.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Bus senza freno a mano, i passeggeri si lanciano dal mezzo: 5 feriti

di Melina Chiapparino

08.06.2014 - Si sono lanciati dall'autobus quando il mezzo ha cominciato ad indietreggiare prendendo velocità. E' stato grande lo spavento per i passeggeri a bordo del C55, la linea che arriva a via Duomo e che invece di partire, poco dopo le 19.00 è stata la causa del ferimento di 5 persone. L'autobus ha cominciato a spostarsi all'indietro perchè non c'era l'autista e non era stato assicurato il freno a mano consentendo al mezzo di indietreggiare e prendere grande velocità mentre a bordo erano già salite 15 persone. Attimi di panico e tensione hanno proocato l'accalcarsi della gente che ha cercato di lanciarsi dal mezzo, nella baranda e nel tentativo di uscire dall'autobus che aveva ancora le porte aperte si sono ferite 5 persone. La corsa dell'autobus è stata fermata da un palo contro il quale il mezzo si è schianato. Sul posto la polizia municipale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Si ribalta con l'auto, lo trovano appeso alle cinture

LA SPEZIA 08.06.2014 - Appeso alla cintura di sicurezza, nella sua 500 ribaltata, con una fuga di gas metano provocata dallo schianto. Chi ha visto quell'auto devastata, con i vetri in frantumi, ha pensato che all'automobilista intrappolato nell'abitacolo fossero rimaste ben poche chance di vita. Per fortuna, invece, il pauroso incidente avvenuto nella notte alla Spezia, sulla strada che porta a San Venerio, si è risolto "solo" con un ricovero urgente all'ospedale. Il conducente, un uomo di 54 anni, viene ritenuto fuori pericolo, anche se dovrà restare sotto osservazione, per escludere eventuali lesioni interne. Non è chiaro, perché abbia perso il controllo della sua auto, una Fiat 500. Di certo si è ribaltato, proprio in mezzo alla strada.

Perfino il tettuccio dell'auto si è distrutto, a causa dei colpi. Per sua fortuna, rispettando l'obbligo di legge, aveva allacciato le cinture di sicurezza. Quando i vigili del fuoco hanno aperto l'auto per riuscire a tirarlo fuori, l'automobilista era ancora appeso saldamente al sedile, e proprio questo gli ha salvato la vita. Era ferito ma cosciente. È stato immediatamente trasportato al pronto soccorso dal personale medico inviato sul posto dalla centrale operativa del 118. I rilievi ricostruiranno la dinamica dell'incidente, che ha rischiato anche un esito più drammatico: nello schianto, la macchina ha rotto un tubo del gas metano, provocando una perdita importante. È stato necessario l'intervento di una squadra dell'Acam, l'azienda che gestisce la rete, per mettere la zona in sicurezza. I vigili del fuoco hanno impegnato oltre due ore, per rimuovere la macchina e ripulire la sede stradale. Nella stessa notte di ieri, i colleghi della sede decentrata di Sarzana, sono dovuti intervenire a Romito Magra per l'incendio della canna fumaria di una pizzeria: provocato da un eccessivo accumulo di fuliggine. Le fiamme si vedevano dalla strada, il fuoco è stato spento in poco tempo ma la canna fumaria ha subito dei danni che impediranno alla pizzeria di poter riaprire fino a quando il camino non sarà rimesso in sicurezza.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

SCRIVONO DI NOI

Appicca sette incendi nel giro di un'ora e mezza Incendiario seriale arrestato dal Corpo forestale

Un uomo di 44 anni è stato arrestato dagli agenti della Forestale con l'accusa di aver appiccato sette roghi nel giro di poco tempo. È il primo arresto dall'avvio della stagione calda

09.06.2014 - Avrebbe appiccato sette incendi nel giro di un'ora e mezza ma è stato scoperto dagli agenti del Corpo forestale che lo hanno arrestato: dall'inizio della stagione calda è questa la prima cattura nell'Isola sul fronte dei roghi dolosi. In carcere è finito un incensurato di Quartu Sant'Elena, Efisio Sarritzu, di 44 anni. L'uomo, secondo quanto accertato dagli uomini del Nucleo investigativo della Forestale e dal personale della stazione di Sinnai, ieri pomeriggio tra le 13.30 e le 15 avrebbe appiccato, utilizzando della "diavolina", sette incendi in rapida successione in località Niu Crobu, sul litorale di Quartu. Immediato l'intervento delle squadre dei volontari, coordinate dal Corpo forestale, che hanno domato i vari roghi impedendo il dilagare delle fiamme: in fumo sono andati circa due ettari di vegetazione. Grazie ad alcuni testimoni che hanno raccontato di aver visto prima di ogni incendio una persona che si aggirava con fare sospetto nella zona - uno in particolare ha segnalato Sarritzu mentre gettava frettolosamente una scatola di tavolette combustibili - gli uomini della Forestale sono riusciti a individuare l'incendiario. Efisio Sarritzu è stato quindi arrestato e questa mattina si è presentato in Tribunale per il processo. Il provvedimento restrittivo è stato convalidato e, su richiesta dell'avvocato d'ufficio Massimo Graziano, sono stati concessi all'indagato i termini a difesa. L'uomo, visto che è incensurato è stato rimesso in libertà in attesa del processo fissato per il 20 giugno prossimo.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Alcol, 27 automobilisti appiedati dalla polizia

È il bilancio dei controlli eseguiti dalla polizia locale dall'inizio dell'anno. Due denunciati anche nel week end appena trascorso

09.06.2014 - Nonostante le sanzioni siano salate e il rischio di causare incidenti elevato, sono molti i giovani che nella baldoria del fine settimana non si negano un bicchiere in più del dovuto.

I DATI. E a testimoniare sono i dati forniti dalla polizia locale: dall'inizio dell'anno sono ben 27 i casi di guida in stato d'ebbrezza; di media uno ogni sei giorni, tutti rilevati a Thiene dagli uomini del comandante Scarpellini. Non è forse un'emergenza, ma è senza dubbio un dato preoccupante. Il pericolo, oltre che di incorrere in multe salate, è purtroppo quello di provocare incidenti o rimanere coinvolti in sinistri che a volte possono avere esiti fatali.

I CONTROLLI. Per questo i controlli della polizia locale continuano soprattutto nei fine settimana.

L'obiettivo è quello di prevenire le stragi del sabato sera con azioni mirate. E anche nello scorso weekend, aver alzato troppo il gomito è costato la patente a due giovani.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

Polstrada Benevento, 11 patenti ritirate nel weekend

09.06.2014 - Polizia Stradale al lavoro nel weekend a Benevento e nel Sannio. Sono stati sottoposti all'alcoltest 28 automobilisti: tre di loro sono risultati positivi e denunciati per guida in stato d'ebbrezza con conseguente ritiro della patente. Stesso risultato per altri due giovani, mentre cinque patenti sono state ritirate dalla Polstrada per guida pericolosa: sorpassi vietati e velocità eccessiva. Ultimo caso: patente ritirata da un conducente che ha provocato un incidente stradale con feriti. Sono in tutto, undici le patenti ritirate. Da segnalare infine, che la Polstrada ha notificato ben 54 sanzioni.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Nove motociclisti appiedati: sorpassi da brivido e curve tagliate alla Calla. Riparte la campagna di controlli della Forestale Frenati con una "safety car" e in automatico rallentato il traffico nella direzione opposta per ridurre i rischi di incidenti

AREZZO, 8 giugno 2014 - Riparte la stagione dei controlli serrati sui motociclisti ai valichi. In Provincia di Arezzo, la campagna defend life 2014, portata avanti dal Corpo Forestale dello Stato per la sicurezza stradale dei passi appenninici e delle strade montane della Toscana interessate da un elevato transito turistico. Sabato il Comandante Provinciale di Arezzo ha inviato personale del nucleo operativo speciale di Arezzo e dei Comandi Stazione di Castel S. Niccolò e San Godenzo nella provinciale nr. 310 del Bidente, meglio conosciuta come strada della Calla dove alle ore 9.30 il Nos di Arezzo insieme agli altri Comandi Stazione hanno approntato un apposito cantiere di controllo studiato per quella tipologia di strada installando postazioni fisse e mobili e un checkpoint al fine di tenere sotto monitoraggio la chilometrica che va dal km 13 al km 19 e ciò per monitorare l'atteggiamento complessivo di guida tenuto dai gruppi di motociclisti in transito verso il passo in piuttosto che singoli comportamenti. Alle 10 il personale ha avvisato dell'arrivo di un gruppo di motociclisti provenienti da Stia che avevano imboccato la provinciale 310 con un atteggiamento giudicato tipicamente "corsaiolo", immediato l'intervento delle due safety car che al km 14.500 li hanno agganciati anticipandoli e seguendoli. Giunti al Km 16 questi hanno dato sfogo ad alcuni sorpassi da brivido invadendo totalmente l'opposto senso di marcia nel mezzo di curve ad "S" dove la visibilità in alcuni casi era assente e in altri casi da non lasciare nemmeno il tempo di reazione in caso di ostacolo improvviso rappresentato da utenti provenienti dalla direzione contraria. Immediato l'ordine al checkpoint di rallentare il traffico nell'opposto senso di marcia per evitare possibili impatti e di procedere al fermo di questi motociclisti in avvicinamento. All'alt, scortati dalle safety car, hanno accostato e consegnato le patenti al personale del Corpo Forestale dello Stato che ha provveduto a ritirargliele e a comminargli una sanzione amministrativa di oltre 400 euro e la decurtazione di 15 punti. Si tratta di 4 giovani aretini di età compresa fra i 20 e i 35 anni che hanno comunque ammesso le loro responsabilità e tenuto un atteggiamento rispettoso. Successivamente, erano da poco passate le 11.00, quando il personale addetto alle postazioni fisse avvisava via radio circa l'arrivo di 3 motard a velocità molto elevata. Questi, giunti al km 14 venivano agganciati dalla safety car e seguiti per la fase di monitoraggio. Contrariamente alla segnalazione si palesavano con un atteggiamento di guida rientrante nei limiti dell'accettabilità, invece per loro, quella probabilmente, doveva essere la sola fase di rullaggio, perchè giunti al km 15.600 hanno aperto i motori come in pista di decollo lanciandosi a una velocità spropositata all'imbocco di curve, in sorpassi al cardiopalma e tutto a pochi centimetri dagli ostacoli rappresentati dagli alberi, dalle massicciate, dai guardrail. Sembrava di essere entrati dentro il set di 007 "skyfall" ma era tutt'altro che finzione e quelli non erano stuntman ma tre ragazzi aretini che giunti al Checkpoint hanno dovuto alzare le mani, ammettere le

proprie responsabilità, salutare le proprie patenti, prendersi una decurtazione di oltre 15 punti e una sanzione di oltre 400 euro a testa. Poi è toccato ad altri 2 aretini castiglionesi, sopresi a velocità pericolosa in soprassi vietati e uno dei quali peraltro alla guida di un motociclo mai sottoposto a revisione. Per entrambi un ammontare complessivo di oltre 700 euro di contestazione amministrativa e la decurtazione di 10 punti.

Fonte della notizia: lanazione.it

Operazione "Speed Control": 43 i veicoli fermati lungo la Provinciale 29 dalla Polizia Stradale

Cinquanta le persone identificate. Le multe per eccesso di velocità sono state 6, due le sanzioni per mancanza di documenti e una multa per sorpasso oltre la linea continua

08.06.2014 - E' iniziata oggi la "Speed Control" e sono stati quasi una cinquantina i veicoli controllati dalla Polizia Stradale. Sono in azione da questa mattina gli uomini della Polizia Stradale con telelaser sulla strada provinciale nei pressi di Altare in un normale servizio di controllo. I veicoli fermati durante la mattinata sono stati: 3 ciclomotori, 25 moto, 15 auto per un totale di 43. Cinquanta le persone identificate. Le multe per eccesso di velocità sono state 6 (di cui un automobilista e 5 motociclisti), due le sanzioni per mancanza di documenti e una multa per sorpasso oltre la linea continua. Ad essere controllati numerosi motociclisti, e non solo, provenienti dal Piemonte e diretti al mare. Sono infatti tantissimi i turisti che in questo fine settimana estivo giungono nelle località della nostra riviera. Il comandante provinciale Gianfranco Crocco ha avviato l'operazione "Speed Control" in particolare sulla provinciale 29 del Colle di Cadibona ad Altare, prediletta proprio dai motociclisti. I controlli dureranno tutta l'estate lungo le strade a maggior rischio di incidenti.

Fonte della notizia: savonanews.it

SALVATAGGI

Napoli. Maltrattati e abbandonati dalla famiglia: quattro minori salvati dalla municipale

NAPOLI 09.06.2014 - Vivevano in condizioni igieniche terribili, abbandonati e maltrattati dai familiari. Quattro minori, di età compresa fra i 4 e i 10 anni, sono stati allontanati dalla famiglia dal personale dell'unità operativa tutele emergenze sociali e minori della polizia municipale, coordinato da Sabina Pagnano, e collocati in luogo sicuro. A nulla era valso l'arresto della madre, effettuato pochi mesi prima, sorpresa per strada mentre malmenava la più piccola dei quattro fratelli, né tantomeno le azioni poste in essere dai Servizi Sociali. Il provvedimento, eseguito da una equipe composta dal personale dell'Ufficio Minori Polizia Municipale e dall'Assistente Sociale, riusciva a non far percepire ai minori l'allontanamento dal contesto familiare come una punizione ma, piuttosto, come una reale opportunità di cambiamento. Fino ad oggi l'unità operativa tutela emergenze Sociali e Minori ha provveduto a porre in sicurezza, nei soli primi 5 mesi dell'anno, oltre 30 bambini in tali condizioni di disagio.

Fonte della notizia. ilmattino.it

La Spezia, giovane donna minaccia il suicidio: salvata dalla volante

09.06.2014 - Una donna ha telefonato al 113, manifestando l'intenzione di suicidarsi. Immediatamente la centrale operativa ha inviato sul posto gli equipaggi in servizio che, giunti sul posto, trovavano la donna, soggetto già noto, sul terrazzo della propria abitazione. Alla vista degli operatori, la donna iniziava a scavalcare la balaustra, dichiarando di volersi uccidere gettandosi al di sotto. Fortunatamente, ed opportunamente, la stessa aveva lasciata aperta la porta di ingresso dell'appartamento, permettendo al capopattuglia della volante di accedere e raggiungere, senza essere visto, la terrazza, afferrandola alle spalle e gettandola all'interno. Sul posto è intervenuto personale sanitario che, dopo avere accompagnato la donna al pronto soccorso, ne ha disposto il ricovero nel reparto di psichiatria.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

Minaccia suicidio, fermata da poliziotti

Oggi pomeriggio ad Asti. Agenti bloccano in tempo donna 49enne

ASTI, 8 GIU - Voleva farla finita gettandosi nelle acque del fiume Tanaro, ad Asti. Ad impedirglielo sono stati due agenti della polizia ferroviaria allertati da un pensionato a cui 'l'aspirante suicida', una donna di 49 anni, aveva consegnato una lettera con le sue ultime volontà. La donna è stata afferrata per un braccio e poi immobilizzata, mentre si trovava sul parapetto dell'argine sinistro del fiume, in corso Savona. Subito dopo è stata ricoverata in ospedale, dove è assistita da una psicologa.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Centauro travolge donna incinta durante una processione: Bimba muore dopo parto cesareo

09.06.2014 - Ha provato a far nascere la sua bimba prematuramente, costretta dopo l'incidente di ieri in contrada Montebello a S.Nicola Manfredi, dopo che un 25enne a bordo della sua moto, l'aveva investita e costretta al ricovero in ospedale. Dopo un drammatico parto cesareo, però, non c'è stato nulla da fare nonostante i tentativi dei medici del 'Rummo' di Benevento di tenere in vita la neonata. La donna era incinta di sette mesi ed è attualmente ricoverata nel reparto di ortopedia della struttura di via Delcogliano. Si complica, dunque, la posizione del centauro di S.Giorgio del Sannio che nel pomeriggio di ieri ha travolto, oltre alla donna 31enne di S.Nicola Manfredi, altre quattro persone (tra cui un bambino di 11 anni). Nessuno di loro è in prognosi riservata ma il dramma si è consumato ugualmente con la prematura perdita della neonata.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Cagliari, travolte dall'auto di Palomba La più giovane muore in ospedale E' arrivata in ospedale, al Brotzu di Cagliari, in condizioni disperate: la donna investita ieri in via Petrarca da una Mercedes Classe A guidata da Federico Palomba non ce l'ha fatta: l'ex presidente della Regione sarà indagato per omicidio colposo.

09.06.2014 - Appena gli atti arriveranno in Procura il nome dell'ex presidente della Regione Federico Palomba finirà nel registro degli indagati. Un atto dovuto a seguito dell'incidente stradale avvenuto ieri sera in via Petrarca in cui ha perso la vita Maricel Gonda, una filippina di 28 anni che lavorava come colf e in cui è rimasta ferita un'altra filippina di 68 anni. Il pubblico ministero Nicoletta Mari non ha ancora ricevuto tutta la documentazione da parte della polizia municipale che ha ricostruito la dinamica dell'incidente. Una volta che arriveranno i documenti, scatterà l'iscrizione nel registro degli indagati per Palomba con l'ipotesi di omicidio colposo. Il pm nelle prossime ore affiderà anche l'incarico per l'autopsia sul cadavere della vittima e l'iscrizione nel registro degli indagati servirà a Palomba per nominare un perito che partecipi all'esame autoptico. L'esponente dell'Idv questa mattina era ancora ricoverato all'ospedale Santissima Trinità in osservazione (sarà dimesso nelle prossime ore). Bisognerà attendere l'esito delle analisi e il certificato medico dell'ospedale che sarà consegnato ai vigili urbani per capire se Palomba ha perso il controllo del veicolo a seguito di un malore, oppure sia stato male dopo l'incidente. Altri accertamenti saranno eseguiti dalla polizia municipale per verificare la possibilità che il conducente della Mercedes sia stato abbagliato dal sole e non abbia visto le due donne attraversare. Ricoverata ancora all'ospedale Marino la 68enne ferita, le sue condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Cassino, investita e uccisa fuori da una discoteca una 24enne

09.06.2014 - Una studentessa di 24 anni è stata investita e uccisa a Cervaro, vicino a Cassino, in Ciociaria. È accaduto la notte scorsa intorno alle 3. La ragazza polacca era appena uscita da una discoteca a Cervaro e, da quanto si è appreso, stava attraversando la strada. A investirla è stata un furgone. La ragazza è morta sul colpo.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Sbanda e si schianta contro il guard rail: Elena muore a 43 anni Elena Buoni, impiegata di Majano, ha perso la vita sulla strada che da Fagagna porta a Farla

MAJANO - Perde il controllo dell'auto, esce di strada e si schianta sul guard-rail che sfonda la vettura. L'incidente è costato la vita a Elena Buoni, 43 anni, impiegata di Majano, ed è avvenuto poco dopo le 12 lungo la strada che da Fagagna porta a Farla di Majano. Per la conducente della vettura, una Peugeot 607, non c'è stato nulla da fare. Inutile ogni tentativo di rianimarla da parte degli operatori del 118. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale e i vigili del fuoco di Udine.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Si schianta con la moto medico muore nel Salento

LECCE 09.06.2014 - Un uomo ha perso la vita questa mattina in un incidente stradale avvenuto sulla strada che collega Copertino a San Donato: la vittima che guidava una motocicletta, è Giuseppe Serra, 57 anni, medico, primario del reparto di Medicina trasfusionale dell'ospedale San Giuseppe di Copertino e assessore al Bilancio al Comune di San Donato di Lecce. Era alla guida di una moto Honda in procinto di raggiungere il nosocomio salentino, quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo del mezzo andando a schiantarsi contro la recinzione di un'abitazione che costeggia la provinciale. Vano l'intervento dei sanitari del 118 che giunti sul posto non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Alghero, tragica carambola all'incrocio Donna travolta da un'auto: è gravissima Sono disperate le condizioni di una turista francese che ad Alghero è stata travolta da un'auto mentre usciva dall'albergo in cui sta trascorrendo alcuni giorni di vacanza

09.06.2014 - All'origine dell'incidente ci sarebbe il mancato rispetto di una precedenza all'incrocio tra via Ales e via fratelli Cervi, proprio di fronte all'ingresso dell'hotel Riviera, nel quartiere del Lido, da dove in quel momento stava uscendo la giovane donna. Un uomo alla guida di una Toyota Yaris stava transitando in via Ales verso viale Europa, ma all'incrocio con via Cervi è stata centrata in pieno da una Dodge Caliber guidata da una donna, che non avrebbe rispettato lo stop. L'impatto, complice probabilmente l'alta velocità, è stato violentissimo. La Dodge si è ribaltata e ha completato la sua corsa a pochi passi dall'entrata della struttura turistica, travolgendo la donna, 36 anni, originaria di Perpignan. La prognosi è riservata, in questo momento i medici stanno cercando disperatamente di salvarle la vita.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Mercedes impazzita in corso Peschiera: investita una donna, danneggiate sette auto Si è sfiorata la tragedia tra corso Peschiera e corso Monte Cucco. Un'auto, nel tentativo di immettersi nel controviale, ha urtato prima una vettura, poi ha investito una donna e infine ha centrato cinque auto

09.06.2014 - Un incidente che poteva avere conseguenze gravissime. Questa mattina intorno alle 8.30 tra corso Peschiera e corso Monte Cucco un'auto impazzita ha travolto un pedone, preso in pieno un'altra vettura e infine si è schiantata contro una fila di macchine parcheggiate

a lato del marciapiede, causando un tamponamento a catena. Questa la dinamica dell'incidente. Una Mercedes Classe R, che procedeva da corso Peschiera verso il centro cittadino, all'incrocio con corso Monte Cucco ha fatto una manovra azzardata per immettersi nel controviale. Facendo manovra ha però centrato una Audi A2 che viaggiava nello stesso senso di marcia. La corsa della Mercedes non si è arrestata con il primo tamponamento, ma è proseguita. La vettura ha così divelto una transenna posta a protezione dei pedoni e investito una donna, poi ha preso in pieno una Fiat 600 in sosta nel controviale di corso Peschiera, facendola accartocciare contro l'albero di fianco. La Mercedes si è fermata solo schiantandosi contro una fila di macchine parcheggiate sul ciglio della strada, provocando diversi danni ad altre cinque vetture. Tre le persone finite in ospedale. La più grave è una donna ucraina di 52 anni, investita dalla Mercedes impazzita. Questa è stata portata al Pronto Soccorso dell'ospedale Martini con codice giallo. Trasportate in ospedale anche le due conducenti della Mercedes e dell'Audi, nessuna delle due è in gravi condizioni.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Incidente stradale a Vernate. Ferito un uomo di 54 anni
È accaduto nella tarda mattinata di lunedì 9 maggio. Sul posto, in codice rosso, un'ambulanza e un'automedica**

09.06.2014 – Un uomo di cinquantquattro anni è rimasto ferito in seguito a un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di lunedì 9 giugno sulla strada provinciale 33. L'incidente, che ha coinvolto un mezzo pesante, è avvenuto sulla strada Provinciale 33 nei pressi di Vernate. Sono in corso le operazioni di soccorso. Sul posto sono intervenute, in codice rosso, un'ambulanza e un'automedica. Le condizioni del 54 sembrerebbero gravi. Sul posto, per chiarire la dinamica dell'accaduto, sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Abbiategrasso e gli agenti della polizia locale di Vernate.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale a San Donato: motociclista grave sulla Paullese

L'incidente lunedì mattina

09.06.2014 – Un grave incidente stradale si è verificato lunedì mattina sulla strada provinciale Paullese, all'altezza di San Donato Milanese. Una motocicletta e un'automobile si sono scontrati intorno alle 9.15. Ad avere la peggio è stato il motociclista 28enne. Dalla centrale operativa dell'Azienda regionale emergenza urgenza hanno inviato sul posto un'ambulanza e un'automedica in codice rosso (il ferito è stato trasportato all'ospedale di San Donato). Oltre agli operatori del 118, sul posto c'è anche la polizia locale. Il traffico ha subito molti rallentamenti. Traffico rallentato lunedì mattina per incidente anche sull'Autostrada A8.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Grave incidente sulla A14, auto in fiamme: grave un uomo
Il conducente del veicolo è stato trasportato in elicottero all'ospedale Torrette di Ancona**

CIVITANOVA MARCHE, 9 giugno 2014 - Grave incidente stradale sulla A14, all'altezza del casello di Civitanova questa mattina alle 8. Una Fiat Stilo è andata a fuoco sulla corsia di sorpasso (direzione nord-sud) un chilometro prima del casello. Trasportato in elimbulanza all'ospedale Torrette di Ancona il conducente, un maceratese di 81 anni, (S. B.) in gravi condizioni. Mezza distrutta dalle fiamme la macchina.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

A1, tremendo scontro tra due camion e un'auto

E' avvenuto all'altezza del casello di Reggio Emilia, in direzione nord: un camionista è stato estratto dalle lamiere. Al momento ci sono 7 km di coda

REGGIO EMILIA, 9 giugno 2014 - Sulla A1 Milano-Napoli, tra il bivio con la A22 del Brennero e Reggio Emilia, verso Milano, ci sono 7 km di coda in aumento per un incidente tra due camion ed un'auto avvenuto all'altezza del km 139 alle ore 9.55 in presenza di un cantiere debitamente segnalato. E' avvenuto all'altezza del casello di Reggio Emilia. Uno scontro tra mezzi pesanti ha provocato la fuoriuscita del carico. Sul posto personale del 118, vigili del fuoco, che hanno estratto un ferito incastrato, e polizia stradale. Il camionista per fortuna non ha riportato ferite gravi. Il traffico defluisce su tre corsie. In alternativa si consiglia di uscire a Modena nord e rientrare a Reggio Emilia dopo aver percorso la SS9 via Emilia. Sul luogo dell'incidente sono presenti il personale di Autostrade per l'Italia, la polizia stradale ed i soccorsi meccanico-sanitari.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Ferrara, una giovane perde la vita in un incidente stradale

Annegata in 2 metri d'acqua

di Tommaso Masetto

08.06.2014 - Sara, giovane e sorridente, ha perso la vita finendo in un canale con la sua macchina. Una vera tragedia che è accaduta nel Ferrarese. Lei, appena ventenne, originaria di Lugo ma residente ad Argenta, stava rientra dopo una giornata passata al mare, sui lidi. Non sono serviti i tentativi di rianimarla: è morta annegata in meno di due metri d'acqua. L'incidente è avvenuto ieri sera esattamente in via Mondonuovo, fra Comacchio e Ostellato. Immediatamente alcuni automobilisti, che hanno notato la sua Lancia Y nel canale, hanno chiamato il 118 e i carabinieri che sono accorsi sul luogo, ma non c'è stato niente da fare. Ora i carabinieri stanno facendo tutte le rilevazioni del caso per capire la dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: emiliaromagna24news.it

Catanzaro, incidente sulla via del mare Motociclista mutilato, muore in ospedale

La Harley Davidson sulla quale viaggiava si è scontrata con un'auto nel quartiere Giovino. Nell'impatto la vittima ha perso una gamba. Poi l'intervento dei soccorritori e l'inutile corsa in ambulanza

CATANZARO 08.06.2014 - Un uomo di 57 anni, Renato Ponzoni, è morto a Catanzaro dopo un incidente stradale che ha visto la sua moto urtare contro un'auto nel quartiere Giovino. La vittima è rimasta mutilata nell'impatto: quando i soccorsi sono arrivati lo hanno trovato con una gamba praticamente amputata. Inutile la corsa in ospedale dove l'uomo è spirato. Ponzoni viaggiava su una Harley Davidson che si è scontrata, per cause da accertare, con una Peugeot 207. L'impatto è avvenuto intorno alle 21,30 nel quartiere marinaro catanzarese. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, la polizia stradale e una autoambulanza del servizio Suez 118. I vigili del fuoco, i primi ad arrivare sul posto, hanno recuperato l'arto dell'uomo. Illesi ma sotto shock gli occupanti della Peugeot, due donne e due bambini. Per alcune ore, fin quando non è stato messo in sicurezza il tratto di strada dove è avvenuto l'incidente, il traffico è rimasto bloccato.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Padre e figlia si ribaltano in A14: muore 78enne

Per un probabile colpo di sonno l'uomo ha perso il controllo del mezzo, finito poi nella scarpata. La donna, 44 anni, ricoverata al Bufalini in stato di shock

FORLÌ 08.06.2014 - Schianto mortale nella notte in A14, nel tratto di competenza di Forlì: la vittima è un 78enne di Reggio Emilia, che viaggiava assieme alla figlia di 40 anni. L'uomo - Mariano Andreoli - era al volante di un'Audi Q3 e stava percorrendo la corsia nord quando, probabilmente a causa di un colpo di sonno, all'altezza del chilometro 67, ha perso il controllo

della vettura, poi ribaltatasi nella scarpata che costeggia la carreggiata. Erano le 23.03. Subito dopo la carambola i due reggiani sono stati soccorsi dai vigili del fuoco e dal personale del 118, sul posto con due ambulanze e l'auto con medico a bordo. I sanitari hanno provato a rianimare il 78enne, ma ogni tentativo si è rivelato vano. Nel frattempo la figlia, in forte stato di shock, è stata trasportata al Bufalini di Cesena, dove in mattinata è stata raggiunta dalla madre e solo allora le è stato comunicato il decesso del padre. La salma della vittima è stata invece ricomposta alla camera mortuaria dell'ospedale di Faenza. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla polizia autostradale di Forlì.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Malore mentre è alla guida: si schianta e muore

Mattinata di terrore in via Diaz a San Giuseppe Vesuviano. L'uomo ha perso il controllo dell'autoveicolo finendo sulla corsia opposta. Ferita una donna

08.06.2014 – Tragedia a San Giuseppe Vesuviano. Mattinata di terrore in via Diaz: un uomo è deceduto mentre era alla guida della sua autovettura. La vittima, spiega Pino Cerciello del Mattino, guidava in direzione centro quando ha perso il controllo dell'autoveicolo impattando due auto e finendo poi sulla corsia opposta. Immediato il soccorso degli uomini del 118 che hanno solo potuto constatare il decesso. Soccorsa invece una donna alla guida della Citroen con traumi a un ginocchio.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Torre del Greco. Incidente stradale moto contro auto, un morto

08.06.2014 - Un uomo di 34 anni e' morto e un altro di 28 anni e' rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto stanotte a Torre del Greco (Napoli). Secondo una prima ricostruzione dei Carabinieri i due erano a bordo di una "Honda Transalp" quando il mezzo e' andato a scontrarsi in via Nazionale con la fiancata sinistra di una "Fiat Punto" guidata da un giovane di 20 anni lungo via Nazionale. I due occupanti della moto, che - secondo i carabinieri della Compagnia di Torre del Greco - erano privi di casco, sono stati sbalzati dal mezzo e sono finiti rovinosamente sull'asfalto. Le loro condizioni sono apparse subito gravi: sul posto sono intervenute le ambulanze che hanno trasportato i feriti all'ospedale Maresca, dove pero' il 34enne e' giunto gia' privo di vita.

L'altra persona e' stata invece trasferita prima al "Loreto mare" di Napoli e poi al Cardarelli dove e' stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico e dove e' ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia: romadailynews.it

Bambino investito da un'auto a Mezzana, portato all'ospedale in codice rosso L'incidente in via Traversari attorno alle 20

PRATO, 8 giugno 2014 - Un bambino di 4 anni è stato investito in serata a Mezzana, in via Ambrogio Traversari. Si tratta di un bambino pratese colpito per cause ancora da accertare da un veicolo in transito nella piccola strada di Mezzana. Sul posto il 118 e la polizia municipale. Sembra che il codice rosso con il quale il bambino è stato portato in ospedale sia dovuto più alla dinamica che all'effettiva gravità della situazione, ma il piccolo è ancora al Santo Stefano per i dovuti accertamenti. L'incidente è avvenuto attorno alle 20.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Dramma sull'A4: guida con il braccio fuori, tranciato nell'incidente d'auto
Automobilista bolognese perde l'arto in una carambola tra tre macchine oggi verso le
17. Traffico in tilt sull'autostrada**

TEGLIO VENETO 08.06.2014 - Terribile incidente oggi pomeriggio verso le 17 lungo l'autostrada A4 nel tratto tra Latisana e Portogruaro. Tre auto sono rimaste coinvolte in una carambola. Ad avere la peggio un automobilista di Bologna che guidava con il braccio fuori dal finestrino: l'arto si è completamente staccato. I vigili del fuoco sono riusciti a recuperarlo e l'automobilista è stato trasportato d'urgenza in ospedale. Nella carambola sono rimaste ferite altre persone, il traffico sull'A4 è andato in tilt.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Fiumicino, incidente stradale per "Rudi" dei Cesaroni
Niccolò Centioni, l'attore della celebre serie televisiva girata a Roma nel quartiere
Garbatella, ieri pomeriggio si è scontrato contro un'auto mentre viaggiava a bordo
del suo scooter**

08.06.2014 - Momenti di paura, ieri pomeriggio, per Niccolò Centioni, attore 21enne che nella nota serie televisiva i "Cesaroni" interpreta il ruolo di Rudi. Intorno alle 16 il giovane è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto su via Portuense, all'altezza di viale Coccia di Morto, a Fiumicino, vicino Roma. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale e il 118. A quanto ricostruito, il giovane era a bordo di uno scooter quando è stato urtato da un'auto. Nello scontro avrebbe riportato solo qualche contusione e ha rifiutato il ricovero in ospedale. Centioni è il secondo attore della fiction ad avere un incidente stradale. Nel 2009, infatti, Federico Russo, il piccolo "Mimmo" dei Cesaroni, a Ladispoli rimase coinvolto in un grave incidente stradale mentre viaggiava in macchina con il padre, Emiliano, e le due sorelline, Eleonora e Veronica. La Fiat Marea su cui viaggiava la famiglia della piccola star televisiva sbandò e finì fuori strada incastrandosi sotto a un ponte.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

**In moto contro un bus Grave giovane centauro
Soccorso dall'eliambulanza a Loreto**

LORETO 08.06.2014 - Un giovane centauro è rimasto ferito schiantandosi in moto contro un pullman, L'incidente è accaduto poco prima delle 14 in via Valdicerro, nei pressi della caserma dell'Aeronautica. Proprio all'interno della base militare è atterrata l'eliambulanza che ha soccorso il giovane, M.P. le sue iniziali, 29 anni. Il centauro è stato trasferito al Pronto soccorso di Torrette con un codice di massima gravità, anche se durante il trasporto è rimasto sempre cosciente.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

**Incidente in autostrada a Brescia Dieci carabinieri di Mestre feriti
Il furgone blindato del quarto battaglione "Veneto" alle 7.45 di lunedì è rimasto
coinvolto in uno schianto con un tir. Due militari in codice rosso**

09.06.2014 - L'eco della notizia dell'incidente stradale in autostrada A4 tra i caselli di Rovato e di Palazzolo sull'Oglio ha raggiunto presto la laguna. Dieci carabinieri del quarto battaglione mobile "Veneto" dell'Arma di stanza in città nella caserma di viale Garibaldi, infatti, sono rimasti feriti in un violento tamponamento in seconda corsia che ha coinvolto anche un autoarticolato. Per due militari si è reso necessario il trasferimento in elicottero rispettivamente agli Spedali Civili di Brescia e all'ospedale Poliambulanza di Brescia. Per fortuna, però, il quadro clinico dei due militari sembrerebbe essere migliorato con il passare delle ore. Lo schianto un quarto d'ora prima delle 8 di lunedì mattina in direzione Milano. I carabinieri si trovavano a bordo di un Fiat Ducato blindato che, per cause ancora al vaglio della polizia stradale, si è scontrato con il mezzo pesante. La viabilità è piombata subito nel caos in un senso di marcia e

anche nell'altro. La carreggiata verso Bergamo è stata chiusa, mentre quella opposta ha avuto la corsia di sorpasso off limits al momento dell'atterraggio dell'elicottero del Suem, che ha trasportato i feriti in due viaggi distinti. Gli incolonnamenti hanno superato anche raggiunto i dodici chilometri. Difficoltose anche le operazioni di liberazione della carreggiata dai mezzi incidentati: la blindatura del pullmino, infatti, ha messo a dura prova vigili del fuoco e gli addetti di Autostrade per l'Italia. La struttura deformata del veicolo ha causato grossi problemi. E gli incolonnamenti, inevitabilmente, si sono allungati sempre più.

USCITE CONSIGLIATE - il traffico è andato letteralmente in tilt con picchi di 12 chilometri di coda in direzione Milano e di 7 chilometri di coda in direzione di Venezia. "Per chi viaggia verso Milano si consiglia di uscire Ospitaletto, di percorrere la strada statale 11 in direzione Milano. Per le lunghe percorrenze si consiglia l'autostrada A21 in direzione Piacenza e poi proseguire in A1 in direzione Milano. Per chi viaggia in direzione Trieste si consiglia di uscire a Grumello Palazzolo e percorrere la strada statale 11 in direzione Brescia, con rientro in A4 a Rovato", recita Autostrade per l'Italia.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Incidente Roma-Civitavecchia: camion contro auto civetta, feriti due carabinieri
Lo scontro, verificatosi all'uscita nord dell'autostrada, ha riguardato un mezzo di Poste Italiane ed una pattuglia dell'Arma. Rallentamenti al traffico**

06.06.2014 - Traffico bloccato e code sull'autostrada Roma-Civitavecchia a causa di un incidente che si è registrato intorno alle 16 di oggi 6 giugno poco prima dell'uscita nord dell'A12 (chilometro 50). L'incidente ha riguardato un camion delle Poste Italiane ed un'auto civetta dei carabinieri in servizio di scorta al mezzo pesante. I due Militari a bordo della pattuglia sono rimasti lievemente feriti. Ferito anche il conducente del mezzo pesante che ha terminato la propria corsa contro il guardrail dell'autostrada.

L'INCIDENTE - Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i vigili del fuoco e le pattuglie della Polizia Stradale. Secondo le prime informazioni sembra che il camion abbia sbandato dopo lo scoppio di un pneumatico travolgendo l'auto civetta dei carabinieri e schiacciandola contro il guardrail.

ELISOCORSO - Uno dei militari ha riportato un politrauma e una contusione facciale estesa. Soccorso da medici e infermieri dell'Ares, il ferito è stato imbarcato su Pegaso 33 e pochi minuti dopo i piloti dell'Elitaliana sono atterrati al Gemelli dove il paziente è stato preso in carico da pronto soccorso.

CODE E TRAFFICO - L'incidente, verificatosi 1000 metri prima dell'uscita per la cittadina aeroportuale, ha comportato dei notevoli disagi alla circolazione stradale, con il tratto di A12 chiuso per consentire i rilievi stradali ed i soccorsi ai feriti. Code si sono registrate tra lo svincolo Santa Severa - Santa Marinella (chilometro 41,1) e Civitavecchia Sud (chilometro 52,1) in direzione Civitavecchia. L'autostrada è stata riaperta dopo il decollo dell'eliambulanza.

Fonte della notizia: romatoday.it

ESTERI

Slovacchia, 4 studentesse morte in un incidente stradale

07.06.2014 - Quattro studentesse sono morte e altre 16 sono rimaste ferite a causa di un grave incidente stradale in Slovacchia. E' avvenuto venerdì sera, vicino alla città di Hlohovets, che si trova sull'autostrada che porta a Bratislava. E' uscito fuori strada e si è ribaltato un pullman con le studentesse di una scuola sportiva. La polizia sta chiarendo le cause della tragedia.

Fonte della notizia: italian.ruvr.ru

MORTI VERDI

Incidenti: Cuneo, mezzo agricolo si ribalta su ss 28

Torino, 9 giu. - (Adnkronos) - L'Anas comunica che sulla strada statale 28 'del Colle di Nava' un mezzo agricolo si è ribaltato in corrispondenza del km 39,950, in località Vicofiore, in provincia di Cuneo. Al momento sulla strada statale è provvisoriamente istituito il senso unico alternato della circolazione. Sul posto sono presenti le Forze dell'Ordine e il personale dell'Anas, per la pulizia del piano viabile.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

SBIRRI PIKKIATI

Sfugge ad alta velocità all'alt dei carabinieri e forza posto di blocco della polizia, arrestato

E' accaduto a Crotona, dove l'uomo è risultato essere sotto effetto di sostanze stupefacenti. Durante la folle corsa ha rischiato più volte di causare gli incidenti. Inutili anche i colpi di arma da fuoco esplosi dalla polizia

CROTONE 09.06.2014 - I Carabinieri della Compagnia di Crotona hanno arrestato in flagranza di reato, Andrea Manfredi, 32enne disoccupato, di origine crotonese e già noto alle forze dell'ordine, per resistenza a pubblico ufficiale, tentato omicidio e guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti. I Carabinieri, nel corso di un posto di controllo, hanno intimato l'alt all'autovettura Alfa Romeo 147 condotta dall'uomo, il quale si è dato ad una precipitosa fuga mantenendo una condotta di guida spericolata, sbandando più volte, tallonato da una gazzella dei Carabinieri. Giunto in via Nazioni Unite, l'uomo ha forzato il posto di blocco di una pattuglia della Squadra Volanti della Questura di Crotona allertata dalla centrale operativa dei Carabinieri, tentando di investire i poliziotti, senza tuttavia danneggiare l'autovettura di servizio. Nella circostanza il personale della Polizia di Stato, tentando di bloccare il fuggitivo, ha esploso 4 colpi di arma da fuoco senza ferire il giovane che ha terminato la sua corsa in via Russia dove ha abbandonato l'autovettura, proseguendo a piedi e venendo successivamente bloccato dai Carabinieri. Sottoposto ad accertamenti all'Ospedale "San Giovanni di Dio" è risultato essere sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida prevista per la giornata di domani.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

In caserma per una multa, ubriaco fa il putiferio: calci ai cancelli e pugni ai carabinieri

Arrestato un 35enne del posto per danneggiamento aggravato, violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale

09.06.2014 - Lo portano in caserma per una multa, ubriaco perde il controllo di se stesso e prende a calci i cancelli e a pugni due carabinieri: arrestato un 35enne.

DANNEGGIAMENTO, VIOLENZA E RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE. L'episodio si è verificato all'alba di oggi a Priverno. A finire in manette è stato M.R., del posto, arrestato nella flagranza dei reati di danneggiamento aggravato, violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale.

UN PUTIFERIO DAVANTI ALLA CASERMA. Erano le quattro del mattino quando l'uomo è giunto alla stazione dei carabinieri di Priverno accompagnato dai militari per l'identificazione e la contestazione di una sanzione pecuniaria in quanto sorpreso in stato di manifesta ubriachezza. Ad un tratto ha iniziato a sferrare calci ai cancelli pedonali e a quello carrabile della caserma, danneggiandoli, e poi si è avventato contro i carabinieri. Ad un primo militare gli ha sferrato un pugno al volto, spingendolo contro lo stipite della porta dell'ufficio. Al secondo carabiniere, intervenuto per bloccarlo, il 35enne lo ha minacciato di gravi ripercussioni, e lo ha ferito opponendo una energica resistenza durante le operazioni di arresto. Entrambi i militari hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. L'arrestato, trattenuto nelle camere di sicurezza, sarà processato per direttissima.

Fonte della notizia: corrieredilatina.it

Non si ferma al posto di blocco, inseguito e arrestato 32enne crotonese

09.06.2014 - Ieri pomeriggio, i Carabinieri del Norm-Aliquota Radiomobile della Compagnia di Crotona hanno arrestato in flagranza di reato, Andrea Manfredi, 32enne disoccupato, di origine crotonese e già noto alle forze dell'ordine, per resistenza a pubblico ufficiale, tentato omicidio e guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti. In particolare, i militari, nel corso di un posto di controllo, hanno intimato l'alt all'Alfa Romeo 147 condotta da Manfredi, il quale si sarebbe dato ad una precipitosa fuga lungo le centralissime vie XXV Aprile e Leonardo Gallucci, per proseguire poi lungo Viale Magnagrecia fino ad arrivare a Capocolonna e successivamente scendere a Farina lungo via Nazioni Unite, mantenendo una condotta di guida spericolata, sbandando più volte, tallonato dalla gazzella dei Carabinieri. Giunto in via Nazioni Unite, avrebbe forzato il posto di blocco di una pattuglia della Squadra Volanti della Questura allertata dalla centrale operativa dei Carabinieri, tentando di investire i poliziotti, senza tuttavia danneggiare l'autovettura di servizio. Nella circostanza gli agenti, tentando di bloccare il fuggitivo, hanno esploso 4 colpi di arma da fuoco con l'M12 in dotazione senza però colpire Manfredi che ha terminato la sua folle corsa in via Russia dove ha abbandonato l'autovettura, proseguendo a piedi e venendo successivamente bloccato. Sottoposto ad accertamenti presso il l'Ospedale "San Giovanni di Dio" è risultato essere sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, cocaina e marijuana. Manfredi, su disposizione dell'Autorità giudiziaria, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida prevista per la giornata di domani.

Fonte della notizia: cn24tv.it